
Relazione annuale RPCT

Anno 2025

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	5
3.6	Formazione.....	6
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	7
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	7
3.10	Patti di integrità	7
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	8
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	8
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	8
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	8
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	9
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	9
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	9
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	9
9.1	Misure specifiche di controllo.....	9
9.2	Misure specifiche di trasparenza	12
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	15
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	16
9.5	Misure specifiche di semplificazione	18
9.6	Misure specifiche di formazione	18
9.7	Misure specifiche di rotazione	19
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	19

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 02021740069

Partita IVA: 02021740069

Denominazione: SRT SPA SOCIETÀ PUBBLICA PER RECUPERO E TRATTAMENTO RIFIUTI

Settori di attività ATECO: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.

Regione di appartenenza: Piemonte

Numero dipendenti: da 31 a 49

Numero Dirigenti: 1

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ELISA CARLOTTA

Cognome RPCT: TOSONOTTI

Qualifica: Impiegato o Dipendente

Posizione occupata: Addetta alla gestione ufficio del personale - comunicazione

Data inizio incarico di RPCT: 22/12/2022

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita e identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	SI, le misure sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare	SI
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità – incompatibilità – conflitto di interessi	SI	SI
Whistleblowing	SI	SI
Formazione	SI	SI
Trasparenza	SI	SI
Divieti post-employment - Pantouflage	SI	SI

Patti di integrità	No	No
Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti	Si	
Tempi Procedimentali	Si	

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2024.

Le suddette misure sono state aggiornate 3 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali: Codice Etico e di comportamento.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- Acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP.
- Individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi.
- Individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative.
- Predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi.
- Attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla L. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del MOG non è stata prevista la misura della rotazione ordinaria del personale in quanto la società ha meno di 50 dipendenti e data l'assenza di professionalità per alcune figure si applica solo la segregazione delle funzioni.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la rotazione straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 7 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 7 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 7 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 7 soggetti. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali, per le seguenti motivazioni: i soggetti interessati rilasciano un'autodichiarazione e i controlli vengono effettuati statisticamente a campione.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

CONFLITTO DI INTERESSI

Sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato, rese dal personale e dai consulenti e collaboratori. Nel corso dell'anno non sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi.

3.5 *Whistleblowing*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing".

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- Consulenti
 - Collaboratori
 - Tutti gli stakeholders
-

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 1
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 8
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 39

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.

Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio alla piattaforma di formazione on line Gility.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- L'ufficio competente
- La modulistica
- L'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- L'ufficio competente
- La modulistica
- L'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- L'ufficio competente
- La modulistica
- L'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, non risulta nulla da segnalare.

3.8 Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata inserita negli interpellati o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage.
- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli

anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: negli affidamenti si applica codice etico e di comportamento.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su nulla da segnalare

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	24	20	4	83
Misure di trasparenza	46	46	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	1	1	0	100
Misure di regolamentazione	22	22	0	100
Misure di rotazione	3	3	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	4	4	0	100
TOTALI	100	96	4	96

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata.
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata.
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti “eventi corruttivi”, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione un livello medio di effetti, poichè le misure sono state attuate e aggiornate, tuttavia rimangono margini di miglioramento.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo poichè le strategie adottate comprendono aspetti idonei alla prevenzione della corruzione.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per il buon livello di interazione e collaborazione tra RPCT e la struttura.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 24
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 20
- Numero di misure non attuate: 4

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che
- 4 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata.

Area di rischio:

A. Concorsi e prove selettive.

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio:

B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: le fasi inerenti alle autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del SGA/Q certificato ai sensi delle normative ISO in possesso. Il Direttore Generale autorizza e il CDA approva il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: applicazione del regolamento interno disciplinante i criteri di pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.1 Contratti pubblici – Programmazione.

Denominazione misura: Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture oltre che la programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNCP e Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico ANAC. Contratto sottoscritto in forma digitale sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Applicazione del D.Lgs. 36/2023 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Gestione degli incarichi tramite affidamenti di servizi disciplinati dal codice dei contratti. Inserimento nelle Linee Guida, in fase di aggiornamento, apposita sezione disciplinante il conferimento di incarichi di collaborazione. Attuazione delle misure di trasparenza, rotazione e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Locazione dell'immobile mediante procedura ad evidenza pubblica.

Gestione informatica dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Attribuzione di un codice univoco ad ogni bene mobile. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese da soggetti interni ed esterni ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed effettuazione di controlli a campione; tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di

Gestione Ambiente e Qualità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

H. Affari legali e contenzioso.

Denominazione misura: Coordinamento con il legale nominato per la cura delle materie oggetto di possibile contenzioso, con particolare riferimento allo svolgimento delle gare d'appalto e all'attuazione dei contratti in corso. Ricorso a legali esterni in materie specialistiche per la tutela legale della società.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

I. Gestione fondi PNRR e fondi strutturali.

Denominazione misura: Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di Anac e BDNA. Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Puntuale applicazione del Codice dei Contratti. Controllo periodico dei requisiti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

M. Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi.

Denominazione misura: attuazione di misure di presidio e verifica del processo oltre che applicazione di misure di prevenzione del riciclaggio.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

O.1 Gestione dei flussi di rifiuti per copertura e compattazione.

Denominazione misura: Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

O.2 Gestione dei tributi ambientali regionali.

Denominazione misura: Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 46
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 46
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Attuazione del "Regolamento per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione. Rispetto del Codice Etico e di Comportamento e del Regolamento per il controllo delle società partecipate.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015. L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.1 Contratti pubblici – Programmazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605/2023.

Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNCP e Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico ANAC.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Applicazione del D.Lgs. 36/2023 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello Statuto. Attuazione delle misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'incarico ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, D.Lgs 201/2022, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: La liquidazione delle fatture viene effettuata dal settore competente solo a seguito di acquisizione di attestazione di effettuazione della prestazione e di tutta la documentazione necessaria. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Denominazione misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

H. Affari legali e contenzioso.

Denominazione misura: Coordinamento con il legale nominato per la cura delle materie oggetto di possibile contenzioso, con particolare riferimento allo svolgimento delle gare d'appalto e all'attuazione dei contratti in corso.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

I. Gestione fondi PNRR e fondi strutturali.

Denominazione misura: Rispetto delle procedure previste per il PNRR. Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di Anac e BDNA.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

O.1 Gestione dei flussi di rifiuti per copertura e compattazione.

Denominazione misura: Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

O.2 Gestione dei tributi ambientali regionali.

Denominazione misura: Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e

promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata.

Area di rischio:

A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Attuazione del "Regolamento per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione. Rispetto del Codice Etico e di Comportamento e del Regolamento per il controllo delle società partecipate.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 22
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 22
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

Area di rischio:

A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Attuazione del "Regolamento per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione. Rispetto del Codice Etico e di Comportamento e del Regolamento per il controllo delle società partecipate.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Denominazione misura: L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.1 Contratti pubblici – Programmazione.

Denominazione misura: Ricognizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara.

Denominazione misura: Le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera. Applicazione delle Linee Guida interne. Controllo della permanenza dei requisiti in fase di esecuzione del contratto tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.6 Contratti pubblici – Rendicontazione.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Applicazione del D.Lgs. 36/2023 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Gestione degli incarichi tramite affidamenti di servizi disciplinati dal codice dei contratti. Inserimento nelle Linee Guida, in fase di aggiornamento, apposita sezione disciplinante il conferimento di incarichi di collaborazione. Attuazione delle misure di trasparenza, rotazione e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Acquisizione automatica dei dati oggetto di fatturazione dal software di gestione e registrazione dei conferimenti. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

I. Gestione fondi PNRR e fondi strutturali.

Denominazione misura: Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di Anac e BDNA.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

O.1 Gestione dei flussi di rifiuti per copertura e compattazione.

Denominazione misura: Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

O.2 Gestione dei tributi ambientali regionali.

Denominazione misura: Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Sono state attuati i seguenti tipi di rotazione:

- Rotazione delle "pratiche".

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata .

Area di rischio:

D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 140.000 per servizi e forniture e € 150.000 per i lavori le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Gestione degli incarichi tramite affidamenti di servizi disciplinati dal codice dei contratti. Inserimento nelle Linee Guida, in fase di aggiornamento, apposita sezione disciplinante il conferimento di incarichi di collaborazione. Attuazione delle misure di trasparenza, rotazione e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata.

Area di rischio:

A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Regolamento interno per il reclutamento del personale e progressione di carriera.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: La commissione giudicatrice viene nominata previa verifica dell'assenza di cause di conflitti di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio:

E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Attuazione del Regolamento interno per il reclutamento del personale e progressione di carriera contenente misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.